

**EXAMENUL NAȚIONAL DE DEFINITIVARE ÎN ÎNVĂȚĂMÂNT  
2020**

**Probă scrisă  
LIMBA ȘI LITERATURA ITALIANĂ**

**Model**

- Toate subiectele sunt obligatorii. Se acordă 10 puncte din oficiu.
- Timpul de lucru efectiv este de 4 ore.

**SUBIECTUL I (60 de puncte)**

**A. “Leggere è andare incontro a qualcosa che sta per essere e ancora nessuno sa cosa sarà”.** Svolgi le tue opinii sull’affermazione di Italo Calvino in un saggio argomentativo di 60-70 righe.

**30 de puncte**

(Rispettare l’argomento richiesto – le dimensiuni e il tipo de testo - 5p; l’esistenza di un piano logic, ben strutturato, la pertinenza dell’argomentazione - 10p; la coerenza dell’argomentazione e l’accuratezza del vocabolario - 10p; corectezza lessicale, grammaticele e ortografice - 5p).

**B. I nomi difettivi del singolare** **15 puncte**

Definire il concetto di nomi difettivi; classifica dei nomi difettivi del singolare, esempi.  
(Contenuto - 10 punti; corectezza linguistica – 5 punti).

**C. Le proposizioni modali** **15 puncte**

Definire il concetto, indicare i modi verbali utilizzati, indicare le congiunzioni e locuzioni congiuntive che introducono le proposizioni modali, esempi.  
(Contenuto - 10 punti; corectezza linguistica – 5 punti).

**SUBIECTUL al II-lea (30 de puncte)**

A partire dal documento seguente, proporre cinque attività per lavorare sul testo descrittivo. Rispettare la sequenza logica delle fasi dell’insegnamento / apprendimento - comprensione globale, comprensione dettagliata, rinforzo - e specificare il livello del pubblico a cui è destinato e le competenze mirate.

“La primavera, ecco, anche quest’anno è tornata: l’albero compie il suo venticinquesimo anno di età: la scorza del suo tronco brilla al sole, come una corazza di bronzo cesellato: i rami vibrano, come quelli degli alberi sacri ai quali gli antichi sacerdoti appendevano gli strumenti musicali che accompagnavano i loro riti.

Le famiglie delle margheritine, sempre più numerose, crescono sul praticello, e c’è chi si piega a guardarle, come una loro sorellina, sorpresa e felice più della loro minuscola bellezza, che della gigantesca maestà dell’albero alto sopra di lei come un tempio. I bambini vedono meglio dei grandi le meraviglie della terra vicina a loro: un sassolino, uno stelo di avena, una coccinella rossa sono miracoli, per loro: e non lo sono forse davvero? La piccola Piti, la più piccola della famiglia – diciotto mesi di età – è intenta a studiare questi misteri: la coccinella rossa, immobile su una foglia, è quella che più l’attira: non osa toccarla, mentre maltratta le mansuete margheritine; e balza, con un fremito e un grido, quando d’improvviso l’insetto si apre come un fiore e vola: in alto, sull’albero.”

(Grazia Deledda, *Il Cedro del Libano*)

(Contenuto - 25 punti; corectezza linguistica – 5 punti).